



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 1/11 DEL 10.01.2018

**Oggetto:** Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Sardegna. Linea d'Azione 2.2.1 "Interventi su infrastrutture idriche multisettoriali". Intervento Strategico "Interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso", € 50.000.000 (Delibera CIPE 26/2016). Rimodulazione del programma di interventi individuati con la Delib.G.R. n. 30/16 del 20.6.2017.

L'Assessore dei Lavori Pubblici ricorda che con la deliberazione n. 30/16 del 20.6.2017 la Giunta ha approvato l'elenco dei 46 interventi nel quale si articola l'Intervento Strategico "Interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso" finanziato per 50 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020, del Patto per lo Sviluppo della Sardegna (Area tematica 2. "Ambiente", Tema Prioritario 2.2 "Servizio idrico integrato", Linea d'Azione 2.2.1 "Interventi su infrastrutture idriche multisettoriali") stipulato tra la Presidenza della Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 29.7.2016 e approvato con la Delib.G.R. n. 46/5 del 10.8.2016.

Il programma degli interventi di cui alla sopracitata deliberazione n. 30/16 risulta ripartito secondo le tre Aree di Intervento di seguito riportate:

Area Intervento	Titolo	Importo	Numero interventi
A	Riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso	28.045.000	34
B	Messa in sicurezza/dismissione dighe	11.500.000	2
C	Interventi di messa in sicurezza delle dighe del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR) ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008	10.455.000	10
TOTALE		50.000.000	46



L'Assessore riferisce inoltre che il Piano Operativo Nazionale Infrastrutture di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "Piano Nazionale Dighe"), approvato con delibera CIPE n. 54 del 1.12.2016, ha destinato al comparto dighe, nell'ambito del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), la cui gestione è affidata all'Ente Acque della Sardegna (ENAS) ai sensi della L.R. n. 19/2006, l'ulteriore somma di 47,8 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014 /2020 in quota nazionale, attraverso la Linea d'Azione "D.4 Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe", per le medesime finalità del Patto per lo Sviluppo della Sardegna, Area di Intervento A "Riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso" di cui alla citata Delib.G.R. n. 30/16 del 20.6.2017.

Il Piano Nazionale Dighe, prevede un totale di 19 interventi, di cui 16 riguardanti dighe gestite dall'ENAS che risultano cofinanziati con le risorse FSC del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna relative all'area di intervento "A" denominata "Riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso" di cui alla precedente tabella, come riportato nell'Allegato A alla presente deliberazione.

Nella fase attuativa della predetta programmazione, ed a seguito delle interlocuzioni intercorse fra le Amministrazioni coinvolte, ENAS, Ministero Infrastrutture e Trasporti e la Regione, è emersa l'esigenza, al fine di accelerare l'attuazione delle opere, di proporre una rimodulazione dei fondi, prevedendo che il MIT assuma in via esclusiva il finanziamento degli interventi su alcune dighe di maggiore rilevanza nell'ambito del Piano Nazionale Dighe e la Regione Sardegna assuma in toto il finanziamento degli interventi sulle altre dighe nell'ambito del Patto per la Sardegna.

Questa nuova impostazione consentirà di superare le possibili difficoltà operative nelle procedure di appalto, monitoraggio e controllo degli interventi anche in relazione alla presenza di sistemi di gestione e controllo diversi per i due Programmi.

L'Assessore riferisce che, in accordo con i rappresentanti del MIT e dell'ENAS, è stato proposto, in particolare, che i progetti inerenti le dighe di Monte Pranu, Cantoniera, Nuraghe Pranu Antoni, Monte Lerno, Liscia, Bosa (Monte Crispu), Santa Lucia, Simbirizzi, Monti di Deu e Maccheronis, siano finanziati dal Piano Nazionale Dighe, mentre quelli delle dighe di Nuraghe Arrubiu, Flumineddu, Mulargia, traversa Santa Vittoria, Bidighinzu, Leni, Rio Canonica e Punta Gennarta, Bau Pressiu, Torrei, Sos Canales, Medau Zirimilis, Sa Forada, Monteponi, Coxinas, Mogoro, Minghetti e Gutturu Mannu, siano finanziati col Patto per lo Sviluppo della Sardegna.



Inoltre, l'Assessore riferisce che, limitatamente alle sole dighe Alto Temo, Pedra 'e Othoni e Cuga, le stesse conserveranno il doppio canale di finanziamento, ma gli interventi inerenti ciascuna diga verranno realizzati attraverso lotti funzionali autonomi, finanziati distintamente dai programmi di finanziamento in argomento.

L'Assessore fa presente che, per garantire la coerenza degli obiettivi di programmazione con le effettive esigenze emerse dagli approfondimenti, è stata operata la rimodulazione dell'oggetto e/o dell'importo oltre che l'accorpamento di parte degli interventi relativi alla linea "A" che ne hanno determinato un aumento dell'importo complessivo assegnato.

Inoltre, a seguito di ulteriori approfondimenti da parte dell'ENAS in qualità di ente attuatore, si è reso necessario prevedere l'inserimento, nell'Area di Intervento B "Messa in sicurezza/dismissione dighe", di un nuovo intervento inerente lo "Studio di fattibilità, verifica e prima messa in sicurezza degli sbarramenti dell'Ente Foreste ad uso antincendio", per l'importo di € 950.000 a valere sulle risorse del Patto per lo Sviluppo della Sardegna.

L'Assessore riferisce, infine, che anche sugli interventi della linea "C", a seguito degli approfondimenti sviluppati da parte di ENAS, è stata operata una rimodulazione degli oggetti e degli importi degli interventi che ne hanno determinato una diminuzione dell'importo complessivo assegnato, pur garantendo la messa in sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 delle dighe del Sistema Idrico Multisetoriale della Sardegna (SIMR).

Pertanto, l'Assessore dei Lavori Pubblici sulla base di quanto concordato con il MIT e con ENAS, propone di ripartire gli interventi individuati fra i due programmi di finanziamento, regionale e nazionale, come riportato nell'Allegato B alla presente deliberazione e procedere alla conseguente variazione, ad invarianza dello stanziamento complessivo, degli interventi previsti nell'ambito dell'Intervento Strategico "Interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso" del Patto per lo Sviluppo della Sardegna, già programmati con la citata deliberazione n. 30/16 del 20.6.2017, con modifica del finanziamento complessivo delle tre Aree di Intervento A, B e C, come di seguito sinteticamente riportato:

Area Intervento	Titolo	Importo	Numero interventi
--------------------	--------	---------	----------------------



A	Riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso	31.775.000	25
B	Messa in sicurezza/dismissione dighe	12.450.000	3
C	Interventi di messa in sicurezza delle dighe del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008	5.775.000	10
TOTALE		50.000.000	38

Tutto ciò premesso, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone di rimodulare il programma degli "Interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso" finanziato per 50 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Sardegna, Linea d'Azione 2.2.1 "Interventi su infrastrutture idriche multisetoriali", e già approvato con la precedente deliberazione n. 30/16 del 20.6.2017, secondo il nuovo schema allegato (Allegato C) alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, acquisito il parere di coerenza da parte dell'Autorità di Gestione del Fondo di Sviluppo e Coesione, constatato che il Direttore generale dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di rimodulare l'elenco degli interventi finanziati col Patto per lo Sviluppo della Sardegna, individuati con la Delib.G.R. n. 30/16 del 20.6.2017, secondo quanto riportato nell'Allegato C alla presente deliberazione;
- di dare mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici, per il tramite degli uffici competenti, di avviare le necessarie attività per la stipula della convenzione con ENAS e l'inserimento degli interventi finanziati dal Patto per lo Sviluppo della Sardegna nel sistema informativo GES.PRO ai sensi del SI.GE.CO. approvato con la Delib.G.R. n. 37/9 del 1.8.2017.

Letto, confermato e sottoscritto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 1/11  
DEL 10.01.2018

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci